



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Soc. FiberCop S.p.A./o Ing. Teodoro De Riggi  
teodoro.deriggi@ordingna.it  
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias  
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna meridionale

**Oggetto:** Variante al progetto di installazione di un impianto di telefonia mobile del gestore TIM SPA denominata CI54\_Guardia Dei Mori nel Comune di Carloforte (SU) Località Guardia Mori presso SRB WIND3. Comune: Carloforte. Proponente: FiberCop S.p.A.. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A., deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Società in data 27 ottobre 2025 (prot. D.G.A. n. 30848 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda una variante progettuale relativa a un'infrastruttura per SRB di telefonia cellulare di tipologia Raw-Land (nome sito GUARDIA DEI MORI con codice sito CI54), ubicata in località Guardia dei Mori, nel Comune di Carloforte, su un'area distinta catastalmente al foglio 11, mappale 692. La cartografia del PUC vigente classifica l'area in oggetto come zona "E5" – Aree marginali per l'attività agricola.

Il progetto per la nuova realizzazione della Stazione Radio Base è stato già sottoposto alla procedura di Screening conclusa con la nota del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 9791 del 22.03.2024) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il progetto originario prevedeva una Stazione Radio Base completa delle seguenti installazioni:

- n. 4 antenne mod. 800482002, alla quota C.E. 25,00 m;
- n. 3 antenne 5G mod. AIR3278\_B78K, alla quota C.E. 26,85 m;
- n. 8 nuove RRU posizionate dietro le antenne alla quota 25,00 m + n° 4 RRU sul fusto alla quota 18,00 m;
- n. 3 apparati tecnologici di tipo outdoor e di componenti accessori nell'area alla base del palo;
- n. 1 parabola di FIBERCOP S.p.A. Ø120 sul fusto del palo a quota 10,50 m;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- n. 1 parabola di FIBERCOP S.p.A. Ø120 sul fusto del palo a quota C.P. 12,00 m.

L'infrastruttura esistente oggetto della variante in esame è costituita da:

- palo flangiato porta-antenne dell'altezza di 24,00 m, sormontato da un pennone di 3,00 m;
- carpenterie installate sul fusto e sul pennone per montaggio antenne, parabole e RRU;
- apparati di tipo outdoor posizionati nelle aree alla base del palo.

La variante in progetto consiste nello spostamento sul fusto del palo della parabola FIBERCOP S.p.A. Ø120 dalla quota 12,00 m alla quota 19,00 m.

La durata stimata per la realizzazione degli interventi in oggetto è pari a 10 giorni lavorativi.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Isola di San Pietro" (ITB040027) e della ZPS "Costa e Entroterra tra Punta Cannoni e Punta delle Oche - Isola di San Pietro" (ITB043035) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui risulta la presenza dell'habitat prioritario di interesse comunitario 9540\* "Pinete mediterranee di Pini mesogeni endemici".

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO\_GEN\_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO\_GEN\_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

presenti nell'area dei lavori;

- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_GEN\_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO\_CANT1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

considerato che la variante progettuale in esame non apporta modifiche sostanziali al progetto valutato con il parere suddetto, e tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI